

*SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO*

## SPRAY PER CAPELLI - AEROSOL

### IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DELLA SOCIETA'

Formula tipo numero:	12.7 - 2013
Nomi commerciali prodotti:	ACTYVA BELLESSERE HAIRSPRAY - ACTYVA BELLESSERE HEAT PROTECTION - ACTYVA BELLESSERE STRONG HOLD HAIRSPRAY - ACTYVA COLORE BRILLANTE SPRAY - ACTYVA VOLUME E CORPOSITA DRY VOLUME SPRAY - AND 32 DRY VOL - AND HEAT SPRAY 25 - AND SHINE SPRAY - AND VAMP SPRAY - HAIR MANYA DIAMOND SPRAY - HAIR MANYA DREAMFIX - HAIR MANYA DREAMFIX PLUS - HAIR MANYA MEMORY THERMO PROTECTION - KEMON DREAMFIX - KEMON DREAMFIX PLUS - KEMON GLAMOON - KEMON WRAP THE HEAT - NATURETTE
Identificazione dei prodotti:	soluzioni alcoliche di polimeri filmogeni confezionati in bombole sotto pressione con adeguati propellenti e valvole spray.
Identificazione del produttore:	KEMON S.p.A. - via E. Mattei, 35 - 06016 San Giustino (PG)
Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del singolo prodotto possono essere richieste a:	
Ufficio da contattare:	Ufficio Tecnico
Numeri telefonici:	075 861801-800015496
Data di compilazione:	Settembre 2024
Numero versione:	11

### COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Le composizioni di seguito indicate corrispondono a "formulazioni quadro" rappresentative della categoria di prodotti, così come definite a livello europeo da un gruppo di esperti composto da rappresentanti dei centri antiveleno, delle autorità competenti, delle associazioni delle imprese e dei servizi della Commissione. Le formulazioni quadro sono previste dal Regolamento (CE) 1223/2009 sui prodotti cosmetici e precisano le tipologie di ingredienti e le loro concentrazioni massime, permettendo la rapida identificazione dei prodotti. La lista completa degli ingredienti è riportata sulla confezione dei singoli prodotti in conformità a quanto stabilito all'articolo 19 del Regolamento (CE) 1223/2009.

Ingredienti	Livelli massimi (% p/p)
Etanolo e/o isopropanolo ( <i>alcohol</i> , alcool denat., <i>isopropyl alcohol</i> )	95
Propellenti (ad esempio <i>dimethyl ether</i> , idrocarburi)	90
Solventi (ad esempio siliconi volatili (ad esempio <i>cyclopentasiloxane</i> , <i>dimethicone</i> ), <i>paraffin</i> e isoparaffina liquide (ad esempio isoparaffina a catena ramificata)	

(C11–C16), <i>isododecane</i> , <i>isohexadecane</i> )	40
Umettanti (ad esempio <i>glycerin</i> , <i>propylene glycol</i> )	30
Resine, polimeri (ad esempio <i>PVP/VA copolymer</i> , <i>VA/crotonates copolymer</i> ), butil estere di <i>PVM/MA copolymer</i> )/agenti neutralizzanti (ad esempio <i>aminomethyl propanol</i> )/derivati alcossilati del <i>glucose</i> alcossilato	10
Altri ingredienti (ad esempio filtri UV, vitamine)	3
Plastificanti (ad esempio eteri di poliglicole, esteri di <i>alcohol</i> )	2
Conservanti, antimicrobici	1
<i>Parfum</i>	1
<i>Aqua</i>	fino a 100

### IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Le modalità di impiego e le avvertenze sono riportate sulla confezione del prodotto.

Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto viene considerato sicuro, nei limiti della categoria di appartenenza, per l'ambiente e per l'uomo, esclusi i casi di ipersensibilità individuale a uno o più degli ingredienti presenti nel formulato.

Le seguenti informazioni sono pertinenti in caso di uso improprio o incidente.

Ripetuti contatti cutanei possono portare all'insorgenza di quadri di dermatite irritativa e/o allergica.

Irritante in caso di ingestione e/o contatto accidentale con gli occhi o con le mucose in genere.

L'inalazione eccessiva di vapori può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Prodotto sotto pressione: rischio di esplosione in caso di incendio o esposizione a fonti di calore. Estremamente infiammabile.

### MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure in caso di:

Contatto involontario con gli occhi: togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente e accuratamente con abbondante acqua tiepida; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con cute/mucose: sciacquare immediatamente e accuratamente con abbondante acqua tiepida; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione: in caso di ingestione involontaria di grandi quantità non indurre il vomito. Se opportuno, consultare un Centro Antiveneni o un medico.

Inalazione: in caso di inalazione massiccia di vapori portare la persona all'aria aperta. Per sintomi persistenti di irritazione, consultare un Centro Antiveneni o un medico.

### MISURE ANTINCENDIO

<u>Infiammabilità:</u>	estremamente infiammabile; possibile rischio di esplosione in caso di incendio o esposizione a fonti di calore/temperature superiori a 50°C.
<u>Tipo di estintori:</u>	utilizzare estintori a polvere o CO <sub>2</sub> per piccoli incendi e acqua nebulizzata o schiuma per grandi incendi. Raffreddare i contenitori con acqua.
<u>Equipaggiamento protettivo speciale:</u>	utilizzare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

#### MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Eliminare ogni fiamma libera dalle zone interessate; arrestare le perdite, ventilare la zona se l'operazione non presenta pericolo. Raccogliere il prodotto fuoriuscito con uno straccio e lavare con molta acqua le zone interessate. In caso di spandimenti massicci, allertare i Vigili del Fuoco.

Non riutilizzare il prodotto fuoriuscito.

Protezione personale: usare guanti, occhiali di protezione, maschera antigas, ecc.

#### MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

##### Manipolazione

- Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
- Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
- Non fumare.
- Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Seguire attentamente le istruzioni e le avvertenze riportate sulla confezione o sul foglietto allegato.
- Evitare qualsiasi tipo di uso non previsto nelle istruzioni.
- Applicare in locali ben aerati.
- Vaporizzare per brevi intervalli di tempo e ventilare adeguatamente dopo l'uso.
- Gettare solo bombole vuote nel contenitore dei rifiuti.

##### Avvertenze di carattere sanitario

- Evitare di spruzzare negli occhi o su pelle irritata e di inalare intenzionalmente.
- L'esposizione continua per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi) può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello strato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza i dovuti accorgimenti, può essere causa di intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme irritative/allergiche gravi.

##### Stoccaggio

- mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.
- conservare ed usare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5°C e non superiori a 30°C, in locali non fumatori, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici e non alla luce solare diretta.

#### PROTEZIONE PERSONALE/ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Titolo II, D.Lgs 81/2008 e s.m.i.). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (all.IV punto 2 D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili o non sufficientemente riducibili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (artt. 75 e 77 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 e s.m.i. (art. 76 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 20, comma 2, e 78 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

#### PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido nebulizzato  
 Odore: caratteristico

#### STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ordinaria e nelle condizioni di stoccaggio indicate.

#### INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Ripetuti contatti cutanei possono portare all'insorgenza di quadri di dermatite irritativa e/o allergica.

Irritante in caso di ingestione e/o contatto accidentale con gli occhi o con le mucose in genere.

L'inalazione eccessiva di vapori può provocare irritazione delle vie respiratorie.

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) deve essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del Rischio e delle specifiche conoscenze (Capo III, Sezione IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 20 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le norme in materia ambientale sono riportate nel D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30 e dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205.

I rifiuti vengono classificati secondo l'origine (rifiuti urbani o rifiuti speciali) e secondo le caratteristiche di pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi). Sono considerati rifiuti speciali, pericolosi o non pericolosi, quelli provenienti da attività commerciali. I rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività artigianali, commerciali e di servizio (art. 184 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) possono essere assimilati agli urbani: è competenza dei Comuni (art. 198 del D.Lgs. 152/2006) stabilire l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Gli scarichi idrici provenienti dalle attività professionali di acconciatura sono equiparati a quelli domestici (Sezione II, Titolo III D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.): in quanto tali possono essere immessi in pubblica fognatura purché rispettino il regolamento del pertinente gestore del servizio idrico integrato (art. 124 comma 4).

#### INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento (CE) n.1223/2009 sui prodotti cosmetici.

I prodotti cosmetici finiti sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione comunitaria sulle sostanze e miscele pericolose (Regolamento (CE) 1272/2008).

#### ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data indicata sulla scheda. Tutte le informazioni riportate sulla scheda riguardanti la composizione e le proprietà chimico-fisiche sono fornite esclusivamente per una manipolazione ed un utilizzo corretti del prodotto e per eventuali interventi in caso di emergenza. Esse non indicano la composizione completa del prodotto (riportata sulla confezione) né rappresentano alcuna specifica di vendita.